



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 21 del Reg. Data 27/03/2015	OGGETTO	Riconoscimento motivi d'urgenza
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemilaquindici il giorno **27** del mese di **MARZO** alle ore **17.00** nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Puccio G.nni Carlo	X		11) Componente Guastella Michele		X
2) Componente Tarallo Roberto		X	12) Componente Licata Giovanni		X
3) Componente Baiamonte Giusto	X		13) Componente Vassallo Antonio		X
4) Componente Vassallo Erasmo	X		14) Componente Siino Paolo	X	
5) Componente Di Maggio Vincenzo		X	15) Componente Riccobono Giusy	X	
6) Componente Provenza Antonino		X	16) Componente Misuraca Andrea	X	
7) Componente Messina Ivana	X		17) Componente Puccio Giuseppe	X	
8) Componente Cuneo Giovanni	X		18) Componente Lo Bello Maria Rosa		X
9) Componente Guercio Letizia Rita		X	19) Componente Sanfelice Pietro P.		X
10) Componente Raveduto Francesco	X		20) Componente Pagano Vincenzo	X	

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Segretario D.ssa Antonella Spataro.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto:

Il Presidente introduce il punto all'odg.

(Entra in aula il consigliere Guastella presenti 12)

Il consigliere Guastella dichiara di essere contrario al consiglio straordinario urgente come ha già fatto rilevare in commissione, ove ha votato contro perché è una proposta che riguarda il C.C. e ha un contenuto tecnico complesso per cui i consiglieri avrebbero dovuto avere il tempo di verificare gli atti e comprenderne i contenuti. La Corte dei Conti ha scritto chiedendo l'adozione della delibera sulle misure correttive; afferma di avere personalmente sollecitato la predisposizione della delibera per avere il tempo necessario per approfondirla, invece, un atto così delicato viene portato in aula con urgenza, perché il termine è prossimo alla scadenza, e mentre tutti si sono disinteressati si chiede al C.C. di deliberare senza dare il tempo utile all'approfondimento.

(Entrano in aula il consiglieri A. Vassallo Guercio Lo Bello Di Maggio presenti 16)

Il consigliere Puccio pur condividendo le osservazioni e le motivazioni del consigliere Guastella, afferma che è stato convocato il C.C. urgente appena la proposta è stata depositata.

Il Sindaco precisa che ricevuta la nota di sollecito del consigliere Guastella ha subito dato disposizioni per la predisposizione dell'atto. Precisa inoltre che in questi ultimi periodi il servizio finanziario è stato particolarmente impegnato per i nuovi adempimenti normativi, non vi è stata alcuna disattenzione né dell'A.C. né degli uffici.

Il consigliere E. Vassallo interviene e dichiara di volere trattare la tematica da una differente angolazione. Non intende attribuire ad alcuno inadempienze e disattenzioni, ma osserva che il C.C. si è comunque trovato ad avere scarso tempo per una seria conoscenza di un atto importante e delicato. La delibera sulle misure correttive doveva essere un atto prioritario per l'ente anche per gli effetti che ne conseguono. Ciascun consigliere aveva necessità di atti, di conoscere i pareri tecnici in tempo, di un confronto. Invece la proposta viene portata con urgenza, inoltre aggiunge, mancano in aula il ragioniere e il Revisore. Peraltro, conclude, la commissione non si esprime in modo omogeneo.

Il Sindaco precisa che il ragioniere e il Revisore stanno arrivando in aula.

Il Presidente puntualizza di avere convocato tempestivamente il C.C. appena ricevuta la delibera.

Il consigliere E. Vassallo ritiene che poteva essere seguito un percorso più sereno che avrebbe dato ai consiglieri maggiore possibilità di conoscere gli atti e gli effetti. Evidenzia poi come la delibera offra diversi spunti di riflessione per cui era più opportuno avere il tempo per l'esame e la discussione serena e soprattutto per approfondire i temi importanti. Ritiene che non tutti i consiglieri siano nella materiale possibilità di votare serenamente.

Il Sindaco evidenzia che ai sensi del regolamento i pareri devono essere acquisiti entro le 48 ore antecedenti la seduta e sono stati prodotti nei termini, anche le commissioni incontrano tempi ristretti per esprimersi .

Il consigliere Guastella osserva che il C.C. poteva essere convocato anche successivamente.

Il consigliere Cuneo dice che il problema è sempre lo stesso. La nota della Corte dei Conti è del 29 gennaio e dava all'ente 60 giorni di tempo, si arriva sempre all'ultimo giorno utile, ormai è una costante , c'è una macchina amministrativa ingessata. Dichiaro di essere contrario all'urgenza convinto che i tempi siano necessari per l'approfondimento .

Il consigliere Lo Bello dichiara di essere contraria al riconoscimento dell'urgenza , non perchè non vi sia l'urgenza di deliberare, ma perchè ormai è diventata una prassi convocare il C.C. con urgenza, pare che conti solo la forza dei numeri e che si voglia evitare di fare approfondire gli atti. Non si condividono le ragioni d'urgenza e a suo giudizio non sono condivisibili le motivazioni espresse dal Sindaco. Ormai non si può più andare avanti i ritardi non sono legati solo alle novità normative, è un modo di operare che è sempre tardivo.

(Entra il consigliere Provenza presenti 17)

Il consigliere Siino evidenzia che ormai si arriva sempre in ritardo, bilanci, consuntivi, gli atti sono sempre in ritardo e in questo la minoranza ha ragione, tanti fatti succedono anche negli altri paesi , le giustificazioni dell'A.C. non servono e la politica dovrebbe stimolare meglio i capi area che devono aiutare l'ente perchè questo è rispetto e democrazia e afferma di dire ciò perchè è di maggioranza. Molte cose potrebbero essere evitate e si potrebbero dare meno occasioni alla minoranza di attaccare.

Entra in aula l'Assessore Giambona .

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente indice la votazione per il riconoscimento di motivi di urgenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

VISTO lo Statuto e l'O.R.EE.LL.;

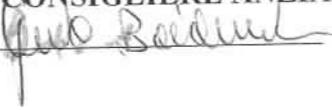
Con voti favorevoli 9 , contrari 7 (Misuraca, Cuneo, E. Vassallo, A. Vassallo, Guastella, Raveduto, Lo Bello), astenuti 1 (Siino), espressi in forma palese dai diciassette consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

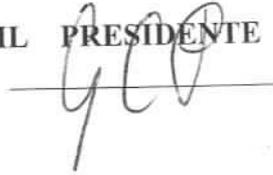
Riconoscere i requisiti di urgenza per la seduta odierna.

Letto confermato e sottoscritto

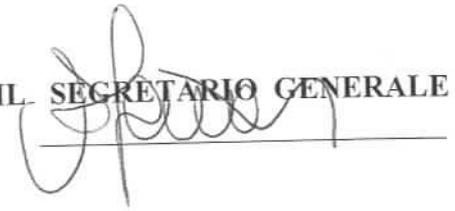
IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.sa Antonella Spataro)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.sa Antonella Spataro)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.sa Antonella Spataro)